



Artigiani  
Imprenditori  
d'Italia

Alto Adige  
Südtirol

Bolzano, 16 dicembre 2024

C.A. Commissione parlamentare per questioni regionali  
Commissione.questioniregionali@senato.it

## **OGGETTO: DOCUMENTO CNA ALTO ADIGE SÜDTIROL**

Facendo seguito all'incontro svoltosi a Palazzo Ducale con la Commissione parlamentare per le questioni regionali, ribadiamo anche in questa sede che i livelli essenziali delle prestazioni e dei servizi (Lep) a livello provinciale sono, a nostro parere, adeguati e di qualità.

Riguardo ai temi trasversali trattati nel corso del vertice come il caro casa e il caro vita, che pesano sull'economia provinciale più che in altri territori del Paese, la soluzione deve arrivare a più mani, con misure locali e nazionali.

In un contesto, quello italiano, dove tiene banco la discussione in merito all'autonomia differenziata, riforma che riguarderà solo marginalmente il nostro territorio, la nostra Provincia ha dimostrato di saper gestire in maniera eccellente le competenze che le sono state finora affidate. Ecco perché siamo a favore di un rafforzamento dell'autonomia speciale in alcuni ambiti:

- **ENERGIA:** ad oggi per quanto riguarda l'energia elettrica, a causa dell'attuale situazione giuridica che prevede l'orientamento centralizzato dell'autorità di regolamentazione unica del settore attuato a partire dagli anni Novanta, non è percorribile l'istituzione di un'autorità di regolamentazione provinciale separata. Alla nostra provincia, best practice a livello nazionale per quanto riguarda la produzione da fonti energetiche rinnovabili, potrebbe essere riconosciuta maggiore autonomia nel settore del teleriscaldamento da fonti energetiche rinnovabili che potrebbe avere ripercussioni positive sul territorio.
- **SICUREZZA SUL LAVORO:** Bolzano si è sempre contraddistinta storicamente come provincia-ponte tra il sud e il nord Europa. Una posizione che spesso le ha permesso di intercettare nuovi trend e di essere all'avanguardia in molti settori. Sulla sicurezza sul lavoro ad esempio i Paesi limitrofi come Svizzera, Germania e Austria, con i quali gli enti preposti provinciali sono in continuo contatto, riescono, grazie a normative più al passo con i tempi, a fornire nuove metodologie di formazione, basate anche sulle nuove tecnologie, intelligenza artificiale in primis, e a migliorare le performance per quanto riguarda la



sicurezza sul lavoro. Un'autonomia normativa in questo campo potrebbe permettere alla Provincia di Bolzano di sviluppare, grazie al continuo scambio con gli altri Paesi europei, best practice che potrebbero diventare poi un modello ed essere "esportate" a livello nazionale.

- RESTART-UP: secondo i dati nazionali se da una parte cresce di anno in anno il numero di startup che nascono, dall'altra però il tasso di mortalità a 18 mesi dalla nascita è di circa il 92%: significa che solo 8 su 100 riescono a sopravvivere (Fonte: Sole24Ore). Al contempo dalle indagini promosse a livello nazionale e locale da CNA emerge che sono numerose le aziende che nel giro di qualche anno dovranno affrontare il delicato tema della successione aziendale.

Dall'indagine nazionale di CNA condotta su un campione di 1800 imprese si evince che nel 2022 i titolari di imprese attive con più di 50 anni di età costituivano il 54,8% del "tessuto imprenditoriale" nazionale, mentre gli ultrasessantenni si attestavano al 10% del totale.

Già oggi circa mezzo milione di titolari d'impresa si trova nelle condizioni di doversi rapidamente organizzare per "passare la mano", e ulteriori 1,8 milioni dovranno pensare di farlo nei prossimi dieci/vent'anni.

A livello provinciale dallo studio sulla successione di impresa dal titolo "PASSA" condotto nel 2019 da CNA Alto Adige in collaborazione con la Libera Università di Bolzano è emerso che l'età media dei leader è di 59,5 anni, ma solo il 40% ritiene che ci potrà essere una successione nei prossimi 10 anni. In poche parole la successione viene percepita come «lontana».

I "senior" continuano a lavorare perché (primi 4 motivi):

- 1) Non riescono a separarsi dall'azienda (94,4%)
- 2) Difficoltà a mantenere il tenore di vita con la sola pensione (81,3%)
- 3) Difficoltà a crearsi una nuova vita (76,5%)
- 4) Desiderio di accrescere il patrimonio (75%)

Dall'altra lo studio ha fatto emergere che spesso nelle aziende ci sono già successori pronti ad assumere la leadership. Il profilo del successore delineato è il seguente:

- a) Età media 32 anni
- b) Lavora in azienda già da 11,3 anni
- c) Il 70% ha il diploma il 20% la laurea
- d) È predisposto a ricoprire una posizione di comando
- e) Ha idee innovative per portare avanti l'azienda



Artigiani  
Imprenditori  
d'Italia

Alto Adige  
Südtirol

La periodica cessazione di un certo numero di attività imprenditoriali è un fatto fisiologico, compensato dalle aperture di nuove iniziative. È invece una perdita secca la liquidazione di un'impresa sana che opera nel mercato con buone prospettive. Se questo avviene a seguito della impossibilità del suo titolare di continuare a svolgere il suo ruolo, qualcosa non ha funzionato in materia di successione o più genericamente di trasmissione d'impresa. È certamente una perdita per i familiari dell'imprenditore e per gli eventuali dipendenti, è una perdita per il sistema produttivo nel suo complesso, ma lo è in modo particolare per l'economia del territorio di insediamento dell'impresa.

Partendo da questo quadro CNA Alto Adige Südtirol ha lanciato l'idea di Re-startup: ovvero al fianco del sostegno a startup innovative, il legislatore dovrebbe a nostro parere prevedere sia a livello nazionale che locale incentivi per coloro che decidono di prendere il testimone di un'azienda destinata a morire.

LINK INDAGINE CNA TRASMISSIONE D'IMPRESA – NOVEMBRE 2024

<https://www.cna.it/pubblicazioni/rapporto-finale-trasmissione-di-impresa/>

Cordiali saluti

Claudio Corrarati  
Presidente CNA Trentino Alto Adige